

PROCEDURA

Sistema di gestione Sicurezza e Ambiente

Indice del documento

- 1 SCOPO
- 2 CAMPO APPLICAZIONE
- 3 RESPONSABILITÀ
- 4 DEFINIZIONI
- 5 CONTENUTI
 - 5.1 Individuazione delle infrastrutture rilevanti
 - 5.2 Valutazione delle infrastrutture rilevanti
 - 5.3 Manutenzione preventiva
 - 5.3.1 Pianificazione
 - 5.3.2 Attuazione
 - 5.3.3 Registrazione
 - 5.4 Manutenzione correttiva
 - 5.4.1 Segnalazione/richiesta di intervento
 - 5.4.2 Attuazione
 - 5.4.3 Registrazione
 - 5.5 Manutenzione di emergenza
 - 5.6 Conduzione controllata
- 6 GESTIONE DEL CAMBIAMENTO
 - 6.1 Introduzione di nuove infrastrutture o modifiche sostanziali
- 7 INFORMAZIONI DOCUMENTATE

Indice di revisione:			Approvazione:		
Rev	Data	Descrizione modifica	R. Sistema	R. Funzione	Direzione
1.0	02/12/2019	Prima emissione	RSG C. PELLERINO	RSG C. PELLERINO	DIR M. PELLERINO

1 SCOPO

Mantenere in efficienza le infrastrutture rilevanti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e per l'ambiente al fine di mantenere il controllo dei rischi ad essi correlati.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le infrastrutture (macchine, mezzi, attrezzature, strumenti, impianti, ambienti di lavoro e strutture) la cui presenza, esercizio od utilizzo presso l'organizzazione, o per suo conto, abbiano ricadute reali o potenziali sulla salute e sicurezza dei lavoratori o sull'ambiente.

ESCLUSE le modalità di gestione degli scenari di emergenza attinenti alle infrastrutture, le quali sono descritte all'interno della specifica procedura:

P A&S 10 Preparazione e risposta alle emergenze



3 RESPONSABILITÀ

Direzione

Responsabile ultimo dello stato di conformità delle infrastrutture.
Assicurare la dotazione di infrastrutture efficienti ed adeguate all'organizzazione.
Individuazione e valutazione dei rischi correlati alle infrastrutture e definizione dei requisiti di conformità.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Supporto alla Direzione nell'individuazione e valutazione dei rischi correlati alle infrastrutture e definizione dei requisiti di conformità.

Responsabile dell'infrastruttura in funzione della tipologia dell'infrastruttura è identificato in:

- **Servizio MANUTENZIONE** relativamente a "Infrastrutture GENERALI" →
- **Responsabile SISTEMA DI GESTIONE** relativamente a "Infrastrutture SICUREZZA/AMBIENTE" →
- **Responsabile funzione/processo** relativamente a "Infrastrutture di PROCESSO" di propria pertinenza →
- **Servizi INFORMATIVI** relativamente a "Infrastrutture INFORMATICHE" →

- Identificazione delle infrastrutture rilevanti.
Collaborazione in fase di valutazione dei rischi correlati alle infrastrutture e definizione dei requisiti di conformità.
Verifica dei requisiti di conformità in fase di acquisto di nuova infrastruttura o sua modifica.
Definizione delle modalità operative di esercizio/utilizzo e dei rispettivi piani di manutenzione.
Attuazione dei piani di manutenzione relativi alle infrastrutture.
Sorveglianza sul corretto esercizio/utilizzo delle infrastrutture.

Servizio ACQUISTI	Considerazione dei requisiti di conformità in ambito sicurezza e ambiente in fase di contrattazione dell'acquisto e loro indicazione nei documenti contrattuali.
Resp. Sistema di Gestione	Collabora con tutte le funzioni coinvolte nella gestione delle infrastrutture rilevanti e ne supervisiona l'operato al fine di assicurare l'attuazione della presente procedura.
Tutto il personale:	Utilizzo e conduzione responsabile delle infrastrutture nel rispetto delle istruzioni ed usi consentiti, mantenimento del loro stato di efficienza. Segnalazione ai responsabili di qualsiasi anomalia/guasto che possa pregiudicare l'efficienza dell'infrastruttura o generare rischi aggiuntivi per la sicurezza.

4 DEFINIZIONI

Infrastruttura:	Sistema di mezzi, apparecchiature e servizi necessari per il funzionamento di un'organizzazione. Ovvero l'insieme di macchine, mezzi, attrezzature, strumenti, impianti, ambienti di lavoro e strutture funzionali all'operatività aziendale.
Infrastruttura rilevante:	una infrastruttura il cui funzionamento (corretto o anomalo) possa avere ricadute sulla salute e sicurezza dei lavoratori e sull'ambiente.
<ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura GENERALE una infrastruttura a servizio dell'organizzazione nel complesso (non finalizzata ad uno specifico processo produttivo o specificatamente rivolta alla sicurezza e ambiente). Es. Edifici e ambienti di lavoro in genere, impianti elettrici, riscaldamento, aerulici, aria compressa, ascensori e montacarichi, scale fisse, vie di circolazione, ecc. • Infrastruttura SICUREZZA/AMBIENTE una infrastruttura specificatamente rivolta alla gestione, controllo e misurazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ed aspetti ambientali. Es. Sistemi di allarme/emergenza, presidi e dotazioni di emergenza, sistemi di abbattimento emissioni, sistemi trattamento acque di scarico, ecc. • Infrastruttura di PROCESSO una infrastruttura finalizzata ad uno specifico processo produttivo. Es. macchine ed attrezzature di lavoro, scaffalature, attrezzature di sollevamento, scale portatili, ecc. • Infrastruttura INFORMATICA una infrastruttura facente parte della rete informatica e di telecomunicazioni dell'organizzazione. Es. personal computer, server salvataggio dati, servizi di posta elettronica, ecc. 	
Manutenzione preventiva:	attività di manutenzione e controllo con cadenza periodica, pianificata preventivamente sulla base delle caratteristiche dell'infrastruttura e del livello di significatività ad essa attribuita.

Manutenzione correttiva: attività di manutenzione e controllo effettuata all'occorrenza. L'attività consiste nella riparazione dei guasti/anomalie ed apporto di migliorie che non rivestano carattere di emergenza.

Manutenzione di emergenza: attività di manutenzione di elevata priorità effettuata in tempi rapidi/immediati rispetto all'insorgere del guasto/anomalia. L'attività consiste nell'immediato contenimento di eventuali effetti negativi e nella successiva manutenzione correttiva.

5 CONTENUTI

La gestione delle infrastrutture rilevanti deve essere effettuata con prassi che assicurino:

- la prevenzione dei potenziali effetti negativi sull'uomo e sull'ambiente;
- il rispetto degli eventuali obblighi di conformità concernenti l'infrastruttura;
- la funzionalità di scopo dell'infrastruttura e la soddisfazione delle esigenze degli utilizzatori.

A tale scopo il processo di gestione delle infrastrutture è articolato nelle seguenti fasi:

5.1 Individuazione delle infrastrutture rilevanti

Ciascun **Responsabile dell'infrastruttura** in funzione delle proprie competenze, con il supporto di **Responsabile SISTEMA DI GESTIONE** e **RSPP**, effettua il censimento delle infrastrutture dell'organizzazione di propria competenza potenzialmente rilevanti per l'ambiente e la sicurezza.



Il censimento è formalizzato con l'inserimento, da parte dei rispettivi responsabili, dell'infrastruttura all'interno di **specifici elenchi/registri** nelle forme e supporti ritenuti più funzionali alla successiva gestione.

5.2 Valutazione delle infrastrutture rilevanti

La **Direzione**, congiuntamente al **Responsabile dell'infrastruttura** e al **Responsabile SISTEMA DI GESTIONE**, valuta la significatività dell'infrastruttura attivando i seguenti processi:

- valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori per le infrastrutture con potenziale ricaduta sulla sicurezza come previsto dalla procedura:
P SIC 01 Valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori →
- valutazione degli aspetti ed impatti ambientali per le infrastrutture con potenziale ricaduta sull'ambiente come previsto dalla procedura:
P AMB 01 Valutazione degli aspetti ed impatti ambientali →

Oltre a quanto previsto dalle procedure sopraccitate, dalla valutazione devono emergere elementi utili per:

- individuare eventuali obblighi di conformità;
- individuare eventuali presupposti al contorno che devono essere garantiti;
- definire le appropriate modalità di utilizzo/conduzione;
- definire le appropriate attività di manutenzione.

5.3 Manutenzione preventiva

Ciascun **Responsabile dell'infrastruttura** in funzione delle proprie competenze, con il supporto di **Responsabile SISTEMA DI GESTIONE** e **RSPP**, definisce gli interventi di manutenzione preventiva da applicare alle infrastrutture.

Generalmente gli interventi di manutenzione preventiva sono definiti e pianificati su due livelli:

- **complessivo**: insieme delle attività manutentive per tutte le tipologie di infrastruttura;
- **specifico**: pianificazione delle attività manutentive per ogni infrastruttura, in funzione della propria significatività e caratteristiche.



La definizione e pianificazione delle attività di manutenzione preventiva è formalizzata, da parte dei rispettivi responsabili, con la redazione di **piani di manutenzione**.

5.3.1 Pianificazione

► Piano di manutenzione generale



Ciascun **Responsabile dell'infrastruttura** attenendosi a quanto previsto dai “**Manuali di uso e manutenzione**” (quando disponibili) e recependo le eventuali specifici obblighi di conformità elabora il “**Piano di manutenzione generale**” delle infrastrutture di propria competenza.

L'elaborazione consiste nell'individuazione e pianificazione delle attività di manutenzione preventiva per ciascuna tipologia infrastruttura, determinando:

- gli interventi manutentivi o di controllo da effettuare;
- la qualifica dell'operatore esecutore dell'attività;
- le modalità di registrazione dell'attività e del suo esito;
- le tempistiche di esecuzione (periodicità, scadenza).



Il **Piano di manutenzione generale** ha la funzione di esplicitare una visione di insieme di tutte le attività di manutenzione e controllo previste per le diverse tipologie di infrastrutture.

Per talune tipologie di infrastrutture, per le quali le attività di manutenzione preventiva risultano di semplice gestione, il piano di manutenzione generale è sufficiente ad assicurare un efficace controllo.

► Piano di manutenzione specifico



Per le infrastrutture per le quali le attività di manutenzione preventiva risultano più complesse e articolate, è richiesta la definizione di “**Piani di manutenzione specifici**”.

Generalmente questi sono redatti:

- collettivi (per tipologia di infrastruttura): raggruppando in un unico piano collettivo tutte le infrastrutture appartenenti ad una specifica tipologia (es. attrezzature di sollevamento, estintori, ecc.);
- singoli (per infrastruttura): raggruppando tutte le differenti attività e controlli a cui è soggetta l'infrastruttura (es. schede a bordo macchina, ecc.).

L'elaborazione consiste nell'individuazione e pianificazione delle attività di manutenzione preventiva per ciascuna infrastruttura, determinando:

- gli interventi manutentivi o di controllo da effettuare;
- l'operatore esecutore dell'attività;
- la registrazione dell'attività e del suo esito;
- le tempistiche di esecuzione (periodicità, scadenza).

5.3.2 Attuazione



Il **Responsabile dell'infrastruttura** consulta periodicamente i **piani di manutenzione** al fine di rilevare le attività in scadenza e procedere con la loro organizzazione operativa attivando gli incaricati dell'attuazione. Gli incaricati eseguono le attività previste nel rispetto delle tempistiche definite.



Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche stabilite ed in ottemperanza ad eventuali obblighi di conformità cogenti applicabili.

Qualora le attività siano particolarmente complesse, articolate, o significative in ambito di sicurezza e ambiente, può risultare opportuno redigere specifiche istruzioni operative. Tale cura è particolarmente consigliata ove i risultati delle attività possono essere fortemente influenzati da fattori di contorno o dalle modalità operative adottate.

Tali istruzioni trovano spunto generalmente da:

- specifiche prescrizioni di legge cogenti;
- indicazioni riportate dal manuale di uso e manutenzione;
- valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e valutazione degli aspetti ed impatti ambientali.

N.B. Nel caso di attività di manutenzione affidate ad operatori esterni (in particolar modo se sussistono requisiti legislativi/normativi applicabili, quali: abilitazioni, qualifiche, ecc.), questi ultimi devono risultare preventivamente qualificati, secondo quanto previsto dalla specifica procedura:

P A&S 09 Acquisti rilevanti per la salute, sicurezza



5.3.3 Registrazione



Il **Responsabile dell'infrastruttura** registra le attività di manutenzione e controllo ritenute significative (con particolare riguardo per quelle con valenza legale) con modalità che consentano di:

- mantenere la tracciabilità delle attività svolte;
- consentire la ri-pianificazione futura delle attività di natura periodica nel rispetto dei termini stabiliti;
- dare evidenza e fruibilità ai risultati delle attività svolte;
- assicurare una base di dati attendibile alla quale fare riferimento per eventuali valutazioni di prestazione.



Le modalità di registrazione possono ad ogni modo risultare differenti in funzione della specificità dell'impianto (**report di intervento**, **libretti impianto**, **schede macchina**, ecc). Per tale motivo le modalità di registrazione devono essere definite a priori e specificate all'interno dei rispettivi piani di manutenzione.

5.4 Manutenzione correttiva

5.4.1 Segnalazione/richiesta di intervento

Chiunque riscontri anomalie, inefficienze di funzionamento, o ne sospetti l'insorgere, che possano avere effetti negativi sulle infrastrutture stesse, sulla salute e sicurezza dei lavoratori o sull'ambiente, è tenuto a

comunicarlo tempestivamente al **Responsabile dell'infrastruttura** competente al fine di verificare quanto segnalato ed intraprendere le opportune misure.

N.B. Nel caso si prospetti il rischio di repentini effetti negativi significativi (rottura immediata, impatti sulla sicurezza, spandimenti sul suolo, ecc.) si attua il processo di “**Manutenzione di emergenza**” descritto al successivo paragrafo 5.5.

5.4.2 Attuazione

Il **Responsabile dell'infrastruttura** procede con l'organizzazione operativa delle attività di manutenzione correttiva.

Gli incaricati eseguono le attività previste nel rispetto delle tempistiche definite.



Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche stabilite ed in ottemperanza ad eventuali obblighi di conformità cogenti applicabili.

N.B. Nel caso di attività di manutenzione affidate ad operatori esterni (in particolar modo se sussistono requisiti legislativi/normativi applicabili, quali: abilitazioni, qualifiche, ecc.), questi ultimi devono risultare preventivamente qualificati, secondo quanto previsto dalla specifica procedura:

P A&S 09 Acquisti rilevanti per la salute, sicurezza →

5.4.3 Registrazione



Gli interventi ritenuti significativi per l'ambiente e la sicurezza devono essere registrati opportunamente, garantendo gli stessi requisiti già descritti al precedente paragrafo 5.3.3.

Qualora la natura e la rilevanza del guasto abbiano generato significative ricadute sulla sicurezza e sull'ambiente (reali o potenziali), il **Responsabile dell'infrastruttura** è tenuto a comunicarlo al **Responsabile Sistema di Gestione** e valutare l'opportunità di intraprendere il processo di gestione delle “non conformità” come previsto dalla procedura:

P A&S 13 Non conformità e azioni correttive →

5.5 Manutenzione di emergenza

Chiunque riscontri anomalie, inefficienze di funzionamento, o ne sospetti l'insorgere, che possano avere effetti negativi repentini sulle infrastrutture stesse, sulla salute e sicurezza dei lavoratori o sull'ambiente, è tenuto a comunicarlo immediatamente e direttamente al **Responsabile** competente.

Il **Responsabile dell'infrastruttura** competente, valuta la natura dell'anomalia e le potenziali conseguenze ed intraprende le opportune misure.

Se ritenuto necessario coinvolge nella valutazione il **Responsabile SISTEMA DI GESTIONE** e **RSPP**.



Qualora si riscontri l'insorgere di uno degli scenari di emergenza previsti, occorre procedere secondo quanto descritto all'interno del “**Piano di emergenza**” e specifiche “**Istruzioni di emergenza**” correlate.

Qualora una infrastruttura non offra sufficienti garanzie di efficienza in termini di tutela della sicurezza e ambientale viene decretata **GUASTA** fino al ripristino delle condizioni ordinarie.



E' VIETATO l'utilizzo di infrastrutture GUASTE.



Le infrastrutture **GUASTE** devono essere **segregate o risultare riconoscibili** al fine di scongiurare l'eventuale utilizzo inconsapevole.



Gli interventi ritenuti significativi per l'ambiente e la sicurezza devono essere registrati opportunamente, garantendo gli stessi requisiti già descritti al precedente paragrafo 5.3.3.

5.6 Conduzione controllata

Le infrastrutture rilevanti devono essere utilizzate/condotte in condizioni controllate, ovvero che consentano di espletare appieno la loro funzionalità **senza generare effetti negativi** sulla salute e sicurezza dei lavoratori e sull'ambiente.



La conduzione di alcune infrastrutture che rivestono elevata significatività per l'ambiente e la sicurezza deve essere compiuta nel rispetto di specifiche **istruzioni operative** opportunamente formalizzate.

Tali istruzioni trovano spunto generalmente da:

- specifiche prescrizioni di legge cogenti;
- indicazioni riportate dal manuale di uso e manutenzione;
- valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e valutazione degli aspetti ed impatti ambientali.



Tali istruzioni devono essere diffuse agli operatori interessati e risultare oggetto dei piani formativi previsti per l'introduzione alla mansione correlata.

In alcuni casi i contenuti e le modalità di erogazione della formazione sono prestabiliti da specifici requisiti di legge (es. attrezzature speciali, ecc.).

Le attività formative devono essere gestite in accordo con quanto previsto dalla specifica procedura:

P A&S 04 Ruoli, competenze e formazione



6 GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

6.1 Introduzione di nuove infrastrutture o modifiche sostanziali

L'introduzione di nuove tipologie di infrastrutture rilevanti o la loro modifica sostanziale deve essere preventivamente valutata ed autorizzata secondo quanto previsto al precedente paragrafo 5.2.

7 INFORMAZIONI DOCUMENTATE

Documenti discendenti:

- | | |
|----------------|---------------------------------|
| M A&S 07.00.01 | Piano di manutenzione generale |
| - | Piani di manutenzione specifici |
| - | Rapporti di manutenzione |

Altri documenti richiamati:

P A&S 04
P A&S 09
P A&S 13

Ruoli, competenze e formazione
Acquisti rilevanti per la salute, sicurezza e l'ambiente
Non conformità e azioni correttive